

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "WATERPOLO PEOPLE"

## TITOLO PRIMO COSTITUZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA - COLORI SOCIALI

**Articolo 1.** - È costituita l'Associazione polisportiva denominata: "A.S. dilettantistica Waterpolo People".

**Articolo 2.** - L'Associazione ha sede legale in Napoli alla via Dei Mille n.47 ed una sede operativa presso le Piscine Acquachiara della Mostra d'Oltremare in Viale Kennedy 54, Napoli.

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, potrà trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni distaccate in altre città dell'Italia ed all'estero.

**Articolo 3.** - L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa ha scopo di attività sportiva, dilettantistica, ricreativa e culturale ed è autonoma, pluralista, apartitica e democratica. L'associazione potrà darsi veste giuridica diversa, allo scopo di realizzare le finalità statutarie. La variazione della forma giuridica dovrà essere approvata in un'assemblea straordinaria da almeno due terzi (2/3) dei soci.

Essa si prefigge la pratica, la diffusione e la promozione degli sport acquatici ed in particolare della pallanuoto, nonché la pratica e la diffusione di qualsiasi attività idonea al miglioramento dell'individuo sia fisicamente che psichicamente, nel rispetto delle direttive della medicina dello sport.

Inoltre, si propone di: contribuire allo sviluppo delle professionalità dei soggetti e delle realtà operanti nel mondo della waterpolo, la realizzazione di progetti di sviluppo impegnandosi, se sarà possibile avere unione di intenti, a collaborare con le ISTITUZIONI sportive nazionali ed internazionali, l'ideazione e la realizzazione di eventi finalizzati allo sviluppo della waterpolo, la pubblicazione di materiale didattico, proporre e collaborare con tutte le realtà della waterpolo per sviluppare idee finalizzate alla miglioramento della stessa.

A tali scopi l'associazione può raccogliere fondi, contributi, partecipazioni da parte di enti pubblici nonché da soggetti giuridici privati e partecipare ad associazioni e/o società.

In relazione alle manifestazioni sportive sarà affiliata alle varie Federazioni ed organizzazioni riconosciute dal C.O.N.I. e potrà partecipare alle attività federali nazionali ed internazionali.

**Articolo 4.** - La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato fino a quando l'Assemblea ne delibererà lo scioglimento.

**Articolo 5.** - I colori sociali sono il giallo e l'azzurro. Il LOGO rappresenta un delfino azzurro che si avvolge ad un pallone di pallanuoto giallo

## **TITOLO SECONDO SOCI**

**Articolo 6.** - La qualifica di socio si ottiene formulando domanda di ammissione dopo la presentazione da parte di almeno uno dei soci. La domanda deve essere approvata da almeno due terzi (2/3) del Consiglio Direttivo ed il socio dovrà aver accettato incondizionatamente l'atto costitutivo ed il presente statuto. I soci dell'Associazione possono essere indistintamente sia uomini che donne e non è posta alcuna limitazione alla vita sociale. I soci hanno tutti gli stessi diritti ed hanno tutti pari diritto per le nomine delle cariche sociali.

**Articolo 7.** - I soci possono essere persone fisiche, che abbiano raggiunto il 18mo anno d'età, le associazioni sportive e gli enti, con o senza personalità giuridica. Nel caso di associazioni sportive ed enti hanno diritto a partecipare alla assemblea dei soci i loro legali rappresentanti o i loro delegati.

Il numero dei soci è illimitato. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo ed ai diritti che ne derivano.

Quanto sopra, se il rapporto è in regola relativamente alle quote associative definite dal Consiglio Direttivo.

## **TITOLO TERZO DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

**Articolo 8.** - I soci hanno diritto di partecipare alla vita sociale ed all'attività dell'associazione, rispettando i regolamenti ed intervenire e votare nell'assemblea.

**Articolo 9.** - Tutti i soci hanno il dovere:

- a) di osservare il presente Statuto, nonché i regolamenti che saranno approvati dall'Assemblea dei soci anche per i singoli rami dell'attività sociale ed ogni provvedimento o deliberazione del Consiglio Direttivo;

- b) di non contrastare l'attività dell'associazione e di comportarsi correttamente nei confronti di essa e dei singoli soci;
- c) di corrispondere la quota sociale nei termini definiti dal Consiglio Direttivo;
- d) di pagare quanto dovuto all'addetto alle attività sportive e per l'uso delle attrezzature medesime, come da regolamenti;
- e) di comunicare entro trenta giorni (30 giorni) al Consiglio Direttivo i cambiamenti del loro domicilio e le dimissioni da socio almeno 30 giorni prima della data fissata per le assemblee.

#### **TITOLO QUARTO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E DIMISSIONI**

**Articolo 10.** - I provvedimenti disciplinari sono: il richiamo, la sospensione l'espulsione:

- a) il richiamo è applicato nel caso di trasgressioni di lieve entità alle norme del presente statuto;
- b) la sospensione è applicato nei casi più gravi; si considerano gravi tutte le violazioni delle norme che regolano l'attività sportiva, culturale ricreativa e sociale. Durante la sospensione restano fermi gli obblighi del socio assunti verso l'Associazione;
- c) l'espulsione è applicata:
  - 1) nel caso che il socio non esegua i pagamenti dovuti nei dieci giorni (10 giorni) successivi a diffida comunicatagli per raccomandata dal Consiglio Direttivo che avverrà 15 giorni dopo il termine fissato per il versamento della quota annuale;
  - 2) nel caso che il socio non si comporti da gentiluomo nei confronti di tutti gli appartenenti all'Associazione ed in casi ritenuti gravi al consiglio direttivo che dovrà sottoporre l'espulsione all'assemblea che delibererà con almeno due terzi (2/3) dei soci;
  - 3) nel caso di dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio direttivo;
  - 4) per comportamenti nocivi all'immagine dell'associazione.

**Articolo 11.** - I provvedimenti suddetti sono deliberati dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato l'interessato, e sono comunicati allo stesso con lettera raccomandata R.R. Soltanto nel caso di espulsione è ammesso, entro quindici giorni dalla data di comunicazione, reclamo all'assemblea dei soci fondatori da trasmettersi all'Organo amministrativo con lettera raccomandata.

L'assemblea, sentiti separatamente il Consiglio Direttivo ed il socio, delibera a maggioranza assoluta. Tale deliberato è inappellabile.

**Articolo 12.** - Il socio che dichiara di dimettersi è considerato dimissionario dal giorno dell'accettazione delle dimissioni da parte del Consiglio Direttivo.

**Articolo 13.** - Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) dalle eventuali elargizioni fatte dai soci e da terzi;
- c) dall'attività finanziaria derivante dall'organizzazione di manifestazioni sportive;
- d) da tutti gli introiti che possono provenire alla Associazione dallo svolgimento delle sue attività sociali, istituzionali e ricreative;
- e) da ogni altra entrata che possa concorrere a vantaggio dell'associazione, purché non in contrasto con le finalità sociali.

Il patrimonio è costituito:

- a) dagli impianti sportivi di proprietà dell'Associazione;
- b) dai trofei aggiudicati definitivamente in gare;
- c) da contributi, donazioni, erogazioni e qualsiasi titolo e da chiunque effettuate;
- d) dai beni mobili ed immobili, ivi compreso il materiale sportivo e vario necessario all'attività sociale, pervenuto per acquisto, donazioni, successioni o altri titoli da persona fisica o giuridica, enti ed altre associazioni e privati.

**Articolo 14.** - Le quote di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili e né rivalutabili.

**Articolo 15.** - Sono organi dell'Associazione:

- a) L'assemblea degli Associati;
- b) Il consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Comitato dei Garanti.

**Articolo 16.** - L'assemblea dei soci è convocata in seduta ordinaria o straordinaria dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Della convocazione delle Assemblee ordinaria e straordinaria dovrà essere data comunicazione ai soci, con la pubblicazione affissa nella sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data scelta per la riunione, tramite raccomandata R.R. inviata ai soci o tramite invio di posta elettronica a cui dovrà essere data risposta di ricezione.

Le assemblee sono presiedute dal presidente, o in sua assenza o impedimento dal vice presidente, il quale nominerà il segretario dell'assemblea.

L'assemblea straordinaria può essere convocata per iscritto dal presidente o su richiesta dalla maggioranza del consiglio direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci.

Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di due associati. Di ogni assemblea viene redatto un verbale a cura del segretario o di chi ne fa le veci.

Il verbale, firmato dal presidente dell'assemblea e da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti dell'associazione e ogni socio di qualunque categoria può prenderne visione.

#### **Articolo 16.1 - ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata dal Presidente.

L'Assemblea ordinaria dovrà, ogni anno, essere convocata obbligatoriamente entro il 31 Ottobre. Il Consiglio Direttivo dovrà inviare ai soci, entro e non oltre dieci giorni prima della data dell'assemblea, la relazione sull'attività svolta, la relazione sul programma da svolgere, il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo.

L'Assemblea ordinaria potrà essere convocata anche quando almeno il 40% dei membri del Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno.

In seduta ordinaria può:

1. eleggere il consiglio direttivo ed il collegio dei revisori, quest'ultimo se necessario;
2. approvare annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, la relazione sull'attività svolta e sul programma da svolgere; nel caso in cui l'assemblea non approvi il bilancio consuntivo e/o preventivo e/o le relazioni, il consiglio direttivo decadrà ed il Presidente, curando l'amministrazione ordinaria, dovrà convocare entro 30 giorni un'assemblea per eleggere il nuovo consiglio direttivo;
3. deliberare sull'espulsione dei soci e sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività della stessa.

L'assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati purché in numero non inferiore ad un terzo.

L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza semplice dei voti presenti o rappresentati. A prescindere dalle modalità e tempi di convocazione l'assemblea si reputa validamente costituita qualora siano presenti tutti i soci ed il consiglio direttivo.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti gli iscritti anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Il tempo da trascorrere tra la prima e la seconda convocazione è di almeno due ore.

#### **Articolo 16.2 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata dal Presidente o quando ne fa richiesta la maggioranza del Consiglio Direttivo o il 50% dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria è convocata per le modifiche al presente Statuto e in ogni altro caso previsto dallo Statuto medesimo. Essa può deliberare:

- sulle modifiche dello statuto;
- sullo scioglimento dell'associazione;
- sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i due terzi dei soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione quando siano presenti o rappresentati il 50 % più 1 (uno) dei soci aventi diritto al voto e delibera sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole dei due terzi dei voti presenti o delegati.

Il tempo da trascorrere tra la prima e la seconda convocazione è di almeno due ore.

#### **Articolo 17 - CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea e dura in carica 3 anni.

Dai membri del Consiglio Direttivo viene eletto il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale ed il Tesoriere e può attribuire ad altri consiglieri incarichi specifici da svolgere in collaborazione con il Presidente.

Le cariche sono gratuite e non possono essere remunerate in nessuna forma, tuttavia potranno essere riconosciuti dei rimborsi spese e dei compensi a coloro che svolgono uno specifico incarico tecnico, organizzativo o amministrativo nell'ambito delle attività sociali e comunque nei limiti delle normative vigenti.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. I consiglieri che, senza giustificato motivo, sono assenti dalle sedute per tre volte consecutive, o che non siano in regola con il pagamento della quota sociale nei termini fissati, decadono dal loro mandato

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri.

Il Consiglio deve redigere e conservare a disposizione dei soci:

- il libro dei soci in regola con il versamento delle quote
- il libro dei verbali del consiglio direttivo
- il libro dei verbali delle assemblee
- altre documentazioni richieste dall'ordinamento giuridico

Esso ha il compito di realizzare gli scopi sociali in particolare, e senza che la seguente elencazione debba intendersi limitata, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni;

- adottare tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e condizione dell'Associazione, inclusi l'assunzione e licenziamento di eventuali collaboratori esterni;
- redigere, per sottoporli all'approvazione dell'Assemblea, la relazione sull'attività svolta, il programma dell'attività da svolgere, il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- stabilire delle quote associative e fissarne le modalità di pagamento;
- decidere in maniera inappellabile in merito all'accoglimento delle domande di ammissione all'Associazione da parte degli aspiranti soci;
- Mantenere i contatti dell'associazione con le altre associazioni, con enti comunitari, statali e locali, con università, istituti di ricerca e con organismi, soggetti pubblici e privati, federazioni e società nazionali ed internazionali.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal presidente almeno una volta all'anno o su richiesta di almeno un terzo dei membri, con comunicazione scritta contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno, spedita via posta (raccomandata R.R.) via fax o e-mail almeno cinque giorni prima della data prevista e, nei casi di urgenza, almeno tre giorni prima della data prevista. Delibera a maggioranza dei votanti, purché siano presenti almeno la metà dei consiglieri in carica.

Dovrà essere redatto un verbale della riunione che deve essere firmato dal Presidente e dal segretario.

In caso di parità prevarrà il voto del presidente o del vice presidente che lo sostituisce.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata entro 15 giorni con urgenza l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

#### **Articolo 18 - PRESIDENTE**

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo ed ha la rappresentanza legale della stessa.

Esso presiede i Consigli Direttivi e le Assemblee, che in sua assenza saranno presieduti dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano tra i presenti ed è responsabile del regolare funzionamento dell'associazione.

In caso di sue dimissioni, il Vice Presidente assumerà ordinaria amministrazione convocando entro 15 gg il C.D. per l'elezione del nuovo Presidente.

La convocazione del C.D. per l'elezione del nuovo Presidente dovrà essere inviata ai membri del C.D. 7 gg prima tramite raccomandata R.R. o tramite fax o tramite invio di posta elettronica a cui dovrà essere data risposta di ricezione.

#### **Articolo 19 - COMITATO DEI GARANTI**

Il Comitato dei Garanti è un organo che garantisce il rispetto dei principi etici dell'Associazione. I suoi membri vengono eletti dall'Assemblea tra le medaglie d'oro olimpiche della waterpolo.

### **TITOLO SETTIMO DISPOSIZIONI VARIE**

**Articolo 20.** - L'esercizio finanziario ha inizio il 1° ottobre e termina il 30 settembre di ogni anno.

### **TITOLO OTTAVO MODIFICAZIONE DELLO STATUTO**

**Articolo 21.** – Le modificazioni del presente Statuto dovranno essere assunte dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno due terzi dei voti validi espressi in assemblea.

### **SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

**Articolo 22.** - L'Associazione si scioglie per valida deliberazione dell'assemblea dei soci su richiesta di almeno quattro quinti degli aventi diritto.

L'assemblea è valida con la presenza dei quattro quinti degli aventi diritto al voto sia in prima che in seconda convocazione.

Per l'approvazione della suddetta proposta sono necessari almeno quattro quinti dei voti validi.

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, la liquidazione è affidata a uno o più liquidatori scelti tra i soci che, congiuntamente, ne avranno la rappresentanza.

**Articolo 23.** - In caso di scioglimento l'Associazione è obbligata a devolvere il patrimonio ad un'altra associazione con finalità analoghe o ai soli fini sportivi e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Articolo 24** - La Associazione intende affiliarsi alla Federazione Italiana Nuoto ed accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CIO, del CONI, nonché allo statuto e ai regolamenti della Federazione Italiana Nuoto e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti

degli Enti sopra indicati dovessero adottare a suo carico, come pure le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

**Articolo 25** - I soci si impegnano a non adire le vie legali per eventuali divergenze che dovessero sorgere tra l'associazione e gli associati ovvero tra gli associati medesimi in relazione alle attività della associazione o allo svolgimento del rapporto associativo. Tutte le controversie fra l'associazione e gli associati e fra gli associati stessi sono sottoposte al giudizio di un collegio arbitrale composto da un rappresentante delle due parti e da un terzo membro sulla cui individuazione siano d'accordo le parti e, nel caso di affiliazione a Federazioni Sportive, secondo quanto previsto dallo statuto delle federazioni sportive nazionali alle quali la Waterpolo People intenderà affiliarsi.